

"Le loro intimidazioni non riusciranno a fermare la storia, perchè la storia sono i popoli che la fanno!"

Siamo al fianco dei compagni del Soccorso Rosso Belga e del Blocco Marxista Leninista, colpiti da un blitz della polizia belga, che ha effettuato alcune perquisizioni di abitazioni e sedi di compagni e compagne, ci sono stati 4 compagni arrestati. alcune perquisizioni sono state fatte anche a Parigi.

Queste sono le azioni degli stati imperialisti contro anarchici e comunisti. anche questo blitz come altre azioni repressive In Italia, Germania, Spagna, Svizzera, etc., sono iscritte nel più generale attacco alle avanguardie rivoluzionarie che lavorano per la distruzione del capitalismo e la costruzione di una società senza sfruttamento e guerre.

Gli attacchi contro i rivoluzionari sono un attacco contro tutta la classe e i popoli, attaccano una parte per colpire il tutto.

Sbarazzandosi dei rivoluzionari e di chiunque si ribella contro lo stato presente delle cose, gli imperialisti conducono le loro guerre contro i popoli, e le loro manovre economiche che affamano i lavoratori nei propri paesi, avendo il campo d'azione più libero dall'opposizione reale ai loro progetti di affamamento e di sterminio. in Italia il governo prepara una manovra economica per il prossimo luglio che prevede tagli alla spesa pubblica con la conseguente riduzione dei servizi sociali essenziali, quali la sanità, i trasporti e le abitazioni, la confindustria spinge per una maggiore spremitura dei lavoratori per trarne maggiori profitti e tentare di uscire da una crisi economica epocale. Questo è il reale motivo della repressione attuale a livello nazionale e internazionale.

Ma come giustamente hanno detto i compagni belgi la storia va avanti e certamente non la fanno un manipolo di sbirri e agenti di servizi segreti, ma la storia delle società è la storia della lotta tra le classi, la storia del capitalismo è la storia della lotta tra borghesia e proletariato.

La solidarietà è un'arma, usiamola!

Napoli 7 giugno 2008
compagni e compagne contro la persecuzione dei rivoluzionari